

ORE 12

Anno XXVI - Numero 151 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Questo il giro d'affari di lavoro nero e caporalato in Italia in uno studio della Cgia

Una piaga da 68 mld

Record nell'assistenza alle persone e in agricoltura

Ammonta a 68 miliardi di euro il volume d'affari annuo riconducibile al lavoro irregolare presente in Italia. Il 35 per cento circa di questo valore aggiunto prodotto dall'economia sommersa è ascrivibile alle regioni del Sud.

Le persone coinvolte nel nostro Paese dall'economia sommersa sono poco meno di 3 milioni e anche in questo caso è il Mezzogiorno la ripartizione geografica del Paese che presenta la percentuale più elevata: ovvero il 37,2 per cento del totale.

Tuttavia, il fenomeno ormai è esteso anche al Centronord ed ha una presenza record soprattutto nel settore dei servizi alle persone (colf, badanti, etc.).



Il tasso di irregolarità di questo settore raggiunge il 42,6 per cento. Al secondo posto scorgiamo l'agricoltura con il 16,8 per cento e al terzo le costruzioni con il 13,3 per

cento. Quelli appena richiamati sono alcuni flash emersi da un'analisi condotta dall'Ufficio studi della CGIA.

Servizio all'interno

Imprese giovani, in dieci anni hanno chiuso in 110mila

Resiste solo l'agricoltura



Nell'ultimo decennio hanno chiuso i battenti 110mila imprese giovani under 30 in tutti i settori, con la sola eccezione dell'agricoltura che è l'unico tra i comparti principali ad avere tenuto. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti su dati Unioncamere presentata in occasione della l'assegnazione degli Oscar Green alle imprese. Nel periodo 2014-2024 le imprese italiane condotte da under 30 sono passate da 514mila a 404mila, con una perdita netta del 21% - spiega Coldiretti - e i cali più sensibili che si registrano nelle costruzioni (-40%) e nel commercio (-34%), mentre quelle agricole sono rimaste poco sotto le 48mila unità, senza variazioni sostanziali. Il segno di una resilienza dei giovani agricoltori che viene però messa a dura prova dai troppi ostacoli che impediscono o rallentano l'ingresso e la continuità nella gestione delle imprese agricole: la mancanza di accesso al credito, la burocrazia, la carenza di infrastrutture e il limitato accesso alla terra ne sono alcuni esempi, secondo un rapporto del Centro Studi Divulga.

Servizio all'interno

Turismo, il 2024 sarà un anno boom

Report di Confcommercio Swg: "29 milioni gli italiani pronti a partire tra giugno e settembre"

La crisi russo-ucraina



Mosca, il Crocus City Hall non sarà più una sala da concerto

servizio a pagina 14

Crescono gli italiani con le valigie in mano quest'estate. Infatti, secondo il consueto focus sulle vacanze estive dell'Osservatorio Turismo Confcommercio in collaborazione con Swg, sono 29 milioni gli italiani pronti a partire tra giugno e settembre per uno o più viaggi con un budget complessivo pro capite a disposizione di 1190 euro, il 10% in più del 2023. L'indice di fiducia dei viaggiatori dell'Osservatorio Turismo di Confcommercio segna quota 72 su scala da 0 a 100: 2 punti in più di giugno 2023 e 1 in più di giugno 2019. Trend positivo con un probabile 2024 finalmente da record anche per la domanda interna.



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Ammonterà a 68 miliardi di euro il volume d'affari annuo riconducibile al lavoro irregolare presente in Italia. Il 35 per cento circa di questo valore aggiunto prodotto dall'economia sommersa è ascrivibile alle regioni del Sud. Le persone coinvolte nel nostro Paese dall'economia sommersa sono poco meno di 3 milioni e anche in questo caso è il Mezzogiorno la ripartizione geografica del Paese che presenta la percentuale più elevata: ovvero il 37,2 per cento del totale. Tuttavia, il fenomeno ormai è esteso anche al Centro-nord ed ha una presenza record soprattutto nel settore dei servizi alle persone (colf, badanti, etc.). Il tasso di irregolarità di questo settore raggiunge il 42,6 per cento. Al secondo posto scorgiamo l'agricoltura con il 16,8 per cento e al terzo le costruzioni con il 13,3 per cento. Quelli appena richiamati sono alcuni flash emersi da un'analisi condotta dall'Ufficio studi della CGIA.

Economia in nero al top in Calabria, Campania e Sicilia

Come dicevamo, il valore aggiunto prodotto nel 2021 dal lavoro irregolare in Italia è stato pari a 68 miliardi di euro, di cui 23,7 miliardi nel Mezzogiorno, 17,3 nel Nordovest, 14,5 nel Centro e 12,4 nel Nordest. Se misuriamo l'incidenza percentuale di questo ammontare sul valore aggiunto totale regionale, la quota più elevata, pari all'8,3 per cento, interessa la Calabria. Seguono la Campania con il 6,9 per cento, la Sicilia con il 6,6 per cento e la Puglia con il 6,2 per cento. La media nazionale è del 4,2 per cento. Dei 2.848.100 occupati non regolari stimati in Italia dall'Istat, 1.061.900 sono ubicati nel Mezzogiorno, 691.300 nel Nordovest, 630.000 nel Centro e 464.900 nel Nordest. Se calcoliamo il tasso di irregolarità, dato dal rapporto tra

Lavoro nero e caporalato, giro d'affari da 68 miliardi di euro



il numero degli irregolari e il totale occupati per regione, la presenza più significativa si registra sempre nel Sud e, in particolare, in Calabria con il 19,6 per cento. Seguono la Campania con il 16,5 per cento e la Sicilia con il 16 per cento. Il dato medio Italia è dell'11,3 per cento.

Badanti, agricoltori ed edili i settori con più irregolari

I 3 milioni di unità di lavoro standard (ULA) presenti in Italia che esercitano un'attività lavorativa in palese violazione delle norme fiscali, contributive e in materia di sicurezza, "provocano" un tasso di irregolarità del 12,7 per cento. Gli altri servizi alle persone è il settore che "annida" il maggior numero di irregolari: precisamente poco più di un milione di ULA che dà luogo ad un tasso di irregolarità di questo settore pari al 42,6 per cento. Tra i comparti più interessati dal lavoro nero scorgiamo l'agricoltura che, secondo l'elaborazione realiz-

zazioni criminali di stampo mafioso che agli imponenti investimenti economici hanno affiancato l'uso della violenza, delle minacce e del sequestro dei documenti per "conquistare" il favore di ampie masse di lavoratori, soprattutto stranieri. L'applicazione di queste coercizioni ha trasformato tante sacche di economia sommersa in lavoro forzato, facendo scivolare all'interno di questo girone infernale anche molti italiani che si trovavano in condizioni di vulnerabilità.

Caporalato e agroalimentare

Da sempre il fenomeno del lavoro nero/forzato è legato al caporalato. Anzi, in moltissimi casi il primo è l'anticamera del secondo; non solo in agricoltura o nell'edilizia, ma anche nel tessile, nella logistica, nei servizi di consegna e di assistenza. Ad essere sfruttati sono i più fragili, come le persone in condizione di estrema povertà, gli immigrati e le donne. Il comparto maggiormente investito da questa piaga sociale ed economica è sicuramente l'agricoltura. Lo sfruttamento della manodopera in questo settore è riconducibile alla presenza simultanea di queste criticità:

- l'uso massiccio della forza lavoro per brevi periodi e in luoghi isolati, che spesso portano alla creazione di insediamenti abitativi informali;
- le condizioni inadeguate sia dei servizi di trasporto che di alloggio;
- lo status giuridico precario o irregolare di diversi lavoratori migranti.

Fenomeni di caporalato ai danni degli immigrati sono presenti da moltissimi decenni nell'Agro Pontino (LT), nell'Agro nocerino-sarnese (SA), a Villa Literno (CE), nell'area della Capitanata (FG) e nella Piana di Gioia Tauro (RC). Senza contare che da almeno venti anni decine e decine di casi sono stati scoperti e perseguiti dalle forze dell'ordine anche nelle aree agricole della pianura padana.

Stop al monopolio di pochi grandi

La tragedia che si è consumata la settimana scorsa nelle campagne dell'Agro Pontino è sicuramente figlia dello sfruttamento e delle pratiche schiavistiche praticate dagli imprenditori agricoli di quella zona. Sfruttando lo status irregolare dei migranti, gli imprenditori coinvolgono i lavoratori senza garantire contratti regolari, pagando salari bassi e innescando una serie di problemi legati all'alloggio, ai trasporti e ai servizi sociali. Tuttavia non va dimenticato che spesso queste condotte criminali sono indotte, non solo al Sud, dalla struttura del mercato agroalimentare che, spesso, è monopolizzata da poche imprese della grande distribuzione che continuano a spremere i piccoli agricoltori, che per rimanere sul mercato sono costretti a ridurre gli stipendi della manodopera, alimentando così ancor più il sistema del caporalato. Nonostante l'Italia abbia recepito la direttiva UE contro le pratiche commerciali sleali e le vendite sottocosto, la grande distribuzione continua a mantenere i listini fermi nonostante i rincari, mettendo in grave difficoltà tanti piccoli produttori. Ricordiamo, infine, che la legislazione italiana appena richiamata ha escluso dal campo di applicazione i conferimenti dei soci nelle cooperative e le cessioni di prodotti agricoli e alimentari alle organizzazioni di produttori. Questo vuol dire che chi trasferisce le sue derrate alla cooperativa o all'organizzazione dei produttori non può contare sulle tutele previste dalla legge rispetto ai tempi di pagamento e contro le vendite sottocosto. Quindi, oltre a modificare la legge nazionale includendo anche questi soggetti tra coloro che non possono tenere pratiche commerciali sleali, bisogna incentivare l'attività ispettiva, garantendo, nel contempo, un forte aumento degli investimenti pubblici nel settore del trasporto e soluzioni abitative temporanee che consentano a queste persone una vita dignitosa.

zata dall'Ufficio studi della CGIA, presenta un tasso di irregolarità del 16,8 per cento (205.800 ULA). Di seguito scorgiamo le costruzioni con il 13,3 per cento (220.200 ULA) e il commercio, trasporti, ricettivo con il 12,7 per cento (691.700 ULA). Al netto di chi lavora nei servizi di cura alla persona, va segnalato che per gli altri settori dove c'è più nero è più elevato anche il rischio incidenti nei luoghi di lavoro.

Tanto lavoro nero è diventato lavoro forzato

Dopo la crisi economica provocata dalla pandemia, in alcune aree del paese pezzi importanti dell'economia sono passati sotto il controllo delle organiz-



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Strage di 110mila imprese giovani, tiene solo l'agricoltura

Nell'ultimo decennio hanno chiuso i battenti 110mila imprese giovani under 30 in tutti i settori, con la sola eccezione dell'agricoltura che è l'unico tra i comparti principali ad avere tenuto. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti su dati Unioncamere presentata in occasione della l'assegnazione degli Oscar Green alle imprese che più si sono distinte per garantire l'autosufficienza alimentare ed energetica e la sostenibilità delle produzioni. Con la cerimonia di premiazione al Villaggio Coldiretti di Venezia, alla presenza del presidente nazionale Ettore Prandini e del delegato di Coldiretti Giovani Enrico Parisi.

Nel periodo 2014-2024 le imprese italiane condotte da under 30 sono passate da 514mila a 404mila, con una perdita netta del 21% - spiega Coldiretti - e i cali più sensibili che si registrano nelle costruzioni (-40%) e nel commercio (-34%), mentre quelle agricole sono rimaste poco sotto le 48mila unità, senza variazioni sostanziali. Il segno di una resilienza dei giovani agricoltori che viene però messa a dura prova dai troppi ostacoli che impediscono o rallentano l'ingresso e la continuità nella gestione delle imprese agricole: la mancanza di accesso al credito, la burocrazia, la carenza di infrastrutture e il limitato accesso alla terra ne sono alcuni esempi, secondo un rapporto del Centro Studi Divulga.

Condizioni, peraltro, che cambiano da territorio a territorio. Secondo l'analisi Divulga su dati Crea, in Emilia Romagna, Toscana, Veneto e Friuli Venezia Giulia ai giovani che impediscono ai giovani di entrare nelle attività agricole possono essere legati al limitato accesso alla terra. Altre regioni italiane sono invece propense al ricam-



bio generazionale e presentano una percentuale di giovani agricoltori maggiore rispetto a quella degli agricoltori anziani. In Basilicata, Sardegna e Campania il settore agricolo rappresenta una grande occasione di rilancio per i giovani in territori con elevati tassi di disoccupazione giovanile, mentre in Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e Province Autonome di Trento e Bolzano il settore agricolo, essendo parte sostanziale del quadro economico locale, tende a coinvolgere gli interessi dei giovani imprenditori.

Ma a pesare - denuncia Coldiretti - sono anche le situazioni strutturali che lasciano le aziende agricole indifese rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici, alla diffusione dei cinghiali che devastano le colture, alla concorrenza sleale dei prodotti stranieri che devastano le colture. In generale il 65% dei giovani agricoltori eredita aziende gestite dalla famiglia e solo il 28% avvia e



gestisce imprese completamente nuove.

Resta però il fatto che i giovani agricoltori italiani rappresentano un'eccellenza a livello europeo. Secondo l'analisi Divulga sugli ultimi dati Eurostat rilevano che le aziende agricole condotte da under 35 in Italia generano una produzione standard di 4.296 euro ad ettaro circa il doppio rispetto alla media europea pari a 2.207 euro a ettaro, e ben sopra Francia (2.248 euro a ettaro), Spagna (1.828 euro a ettaro), e Germania (2.749 euro a et-

taro). Per supportare i giovani agricoltori arriva il primo corso di BF Educational, Società di BF Spa impegnata nello sviluppo di progetti formativi, di ricerca e sviluppo nel settore dell'agricoltura e dell'agribusiness, in collaborazione con Coldiretti, con la disponibilità di 100 borse di studio. Il percorso di formazione si terrà presso il Campus del Gruppo a Jolanda di Savoia. Il corso si articolerà in 4 moduli incentrati su temi diversi e caratterizzati da diverse finalità: Agricoltura di precisione (de-

dicato ai concetti e alle tecnologie chiave dell'agricoltura di precisione), Irrigazione e fertirrigazione (incentrato sull'acquisizione di competenze per la gestione strategica dell'irrigazione), Zootecnia di precisione (dedicato alle conoscenze di base sulle tecnologie della zootecnia di precisione) e Applicazione dei sistemi di supporto decisionale (incentrato sul Decision Support System a sostegno dell'attività dell'operatore agricolo per una gestione mirata delle risorse e degli input).

"Per sostenere il sogno imprenditoriale dei tanti ragazzi italiani che scelgono di costruirsi un futuro in campagna - sottolinea il presidente della Coldiretti Ettore Prandini - dobbiamo aumentare gli investimenti in agricoltura, garantendo le misure necessarie a favorire il ricambio generazionale nel nostro settore, ma anche creando le condizioni perché ogni giovane sia libero dai troppi lacci che ne mettono a rischio l'attività, dalla burocrazia alla concorrenza sleale dei prodotti stranieri che non rispettano le nostre stesse regole. Solo così potremo costruire un'Europa meno fragile e meno dipendente dalle importazioni".

"I giovani vogliono migliorare le proprie aziende in funzione del bene di tutti ma bisogna ripartire da esperienze e competenze al servizio dell'agricoltura e della società civile", dichiara il delegato nazionale di Coldiretti Giovani Enrico Parisi.

Fonte Coldiretti

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, ai cocktail bar.

servizi

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricarica carte prepagate con iban italiano

pagamenti contributi inps

Economia turistica, il 2024 sarà un anno da record

I numeri dell'Osservatorio Confcommercio



Crescono gli italiani con le valigie in mano quest'estate. Infatti, secondo il consueto focus sulle vacanze estive dell'Osservatorio Turismo Confcommercio in collaborazione con Swg, sono 29 milioni gli italiani pronti a partire tra giugno e settembre per uno o più viaggi con un budget complessivo pro capite a disposizione di 1190 euro, il 10% in più del 2023. L'indice di fiducia dei viaggiatori dell'Osservatorio Turismo di Confcommercio segna quota 72 su scala da 0 a 100: 2 punti in più di giugno 2023 e 1 in più di giugno 2019. Trend positivo con un probabile 2024 finalmente da record anche per la domanda interna. Numeri anche che sanciscono la fine di un lungo periodo in cui il rapporto tra i connazionali e le vacanze era stato a dir poco "tiepido", e comunque ben lontano dalle ottime performance dei flussi esteri diretti in Italia, anche se c'è sempre la variabile mete che all'ultimo minuto potrebbe influenzare i programmi di vacanza.

Spesa: gli italiani mettono a disposizione, in media, 400 euro a persona per i loro short break, 660 per una vacanza breve e 1.015 per i viaggi più lunghi. Sponderanno quindi, in ragione del mix di viaggi adottato per ciascun mese, una media di 910 euro a persona in agosto, il mese con la maggiore inci-

denza di vacanze lunghe, che scende a 750 euro a luglio, superato di poco, in questa classifica, da settembre, con 760 euro a testa. A giugno questo valore si è attestato a 630 euro.

Alloggio: alla domanda su dove pernoteranno in viaggio, le risposte del campione da un lato individuano le classiche strutture turistico-ricettive, alberghi, villaggi vacanza, campeggi e resort, alle quali si indirizzano complessivamente oltre 4 italiani su 10, più della metà in alberghi, e dall'altro le seconde case di proprietà o l'ospitalità presso amici e parenti, scelte nel 14% dei casi, che diventano il 17% per le vacanze più lunghe. Per b&b e affitti brevi invece, la preferenza appare più legata alla durata del viaggio. I primi sono scelti addirittura nel 22% dei casi per vacanze brevi, scendendo al 13% per quelle di 7 giorni o più. Per i secondi la tendenza è esattamente opposta: si va dal 9% per gli short break al 14% nelle vacanze più lunghe. Nei 4 mesi in esame, in cui la metà di viaggiatori previsti farà più vacanze di diversa durata, è significativa la percentuale (34%) di coloro che sceglieranno mete tanto nazionali quanto oltre confine. Il 58% resta però sempre fedele all'Italia, scegliendo esclusivamente destinazioni della Penisola, mentre il restante 8% farà vacanze solo

Corte dei Conti demolisce la misura del Superbonus

"Gli effetti negativi di tale misura hanno oramai raggiunto una dimensione macroscopica". La Corte dei Conti non lascia più spazio ai dubbi: il superbonus ha fatto molto male ai conti dello Stato italiano. Ad affermarlo è il procuratore generale della magistratura contabile Pio Silvestri, nella sua requisitoria in occasione dell'udienza a Sezioni riunite sul "Giudizio di Parificazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2023".



Tralasciando il linguaggio aulico della burocrazia statale, in parole povere il giudizio sulla misura di agevolazione per l'edilizia è durissimo. "Progressivamente la misura - si legge nel documento presentato ieri - prevista per gli interventi realizzati fino al 31 dicembre 2021, è stata estesa con effetti incontrollati sul bilancio dello Stato. Solo di recente sono state introdotte misure stringenti per mitigare gli effetti negativi sulle finanze pubbliche, pur con la necessità di temperare le aspettative di quanti si sono venuti a trovare in situazioni giuridiche governate da norme diverse, non avendo neppure completato i lavori iniziati". La Corte però riconosce che negli ultimi anni le varie agevolazioni dedicate all'edilizia "hanno effettivamente contribuito al rilancio economico e al miglioramento dello stato degli edifici, ma non sono mancate le truffe, le indebite percezioni e, in particolare, per il cosiddetto 'Superbonus', che sconta agevolazioni fino al 110 per cento ricadute assai negative sul bilancio dello Stato". Non è tutto. Silvestri spiega: "Gli effetti negativi sono ascrivibili all'ampliamento degli obiettivi dell'agevolazione e alle ripetute estensioni temporali della misura, che hanno, appunto, generato un aumento della spesa ben oltre le aspettative iniziali". Infine, "non è un caso che, tra le motivazioni della procedura di infrazione" per eccesso di deficit, appena aperta dalla Commissione Ue sull'Italia "un peso rilevante lo abbia avuto proprio lo sbilancio degli oneri connessi al superbonus".

all'estero. Delle destinazioni scelte per i viaggi tra giugno e settembre, il 24% saranno mete balneari, soprattutto per le vacanze più lunghe, dove questa preferenza raggiunge il 39% delle indicazioni espresse dal campione intervistato. La montagna raccoglie il 13% delle preferenze nel quadrimestre superando, seppure di poco, tanto le città quanto i luoghi d'arte, entrambi con l'11% delle preferenze. Su questi ultimi però

gli italiani programmano maggiormente 1 o 2 notti a destinazione, così come per i piccoli borghi, che seguono con il 10% delle preferenze.

Meta Italia: parlando di geografia dei viaggi, a sostenere l'interesse degli italiani per le vacanze estive in montagna contribuisce fortemente il Trentino Alto Adige, costantemente nella top list dopo la Toscana, per i viaggi di breve e media durata, e dopo Sardegna e Pu-

Landini (Cgil):
"Vicini a 850mila
firme per referendum
sul lavoro"



"Siamo vicini alle 850mila firme, ne stiamo raccogliendo tante e continueremo a raccogliermene anche durante i mesi di luglio e agosto", dice il leader della Cgil, Maurizio Landini, della raccolta di firme della Cgil per referendum sul lavoro a partire dall'abrogazione del Jobs Act referendum. Ospite di Tagadà, su LA7, Landini dice che "questo governo ha scelto di non confrontarsi, di non riconoscere ai sindacati il ruolo di difendere i lavoratori; su temi come le pensioni, la sanità, la riforma fiscale, oggi un confronto vero non c'è". Da qui il ricorso a "strumenti democratici come il referendum". E sarà cosir ibadisce, anche per chiedere, l'abrogazione della riforma per l'autonomia differenziata, "per cancellare una legge balorda che divide il paese e non difende i diritti dei lavoratori. Come sulla sanità, o il diritto di studiare, diritti che dovrebbero essere garantiti a tutti e in tutto Paese" senza differenze regione per regione. "Diritti che questa riforma mette in discussione. Sono diritti che vanno garantiti a tutti". Per la Cgil, dice, "vanno cancellate leggi sbagliate" indipendentemente da quale governo le ha varate: "come la legge sugli appalti del Governo Berlusconi, o i diritti ridotti sui licenziamenti" con il jobs act.

glia per le vacanze più lunghe. A riprova della passione per il mare, troviamo tra le preferenze oltre alle già citate Sardegna e Puglia, anche Sicilia ed Emilia Romagna, alle quali si aggiunge la Liguria, quest'ultima soprattutto per i viaggi brevi e le vacanze con massimo 5 pernottamenti.

Meta estero: rivolgendosi l'attenzione alle mete estere, continua a prevalere il panorama delle destinazioni europee, partico-

Economia & Lavoro

Anche nel 2024 sarà un'estate al mare e stile balneare

Sarà anche quest'anno "un'estate al mare, stile balneare" ma con tariffe più salate (+7,9% rispetto al 2023) e un calo di presenze italiane, in parte ripianato dall'incremento di stranieri. Lo prevede l'osservatorio Panorama Turismo - Mare Italia di Jfc.



Su un totale di 407 milioni di presenze nel comparto balneare (-1,1% sull'estate 2023 e -1,2% sul 2019) quelle italiane saranno

312 milioni 511mila con un calo del 4,4% e quindi una perdita di 14 milioni 511mila sul 2023. Al contempo le presenze straniere toccheranno i 94 milioni 513mila con un +11,6% (cioè 9 milioni 823mila) sul 2023. Per l'estate 2024 le previsioni indicano un fatturato - per il comparto balneare nazionale nella sua complessità - pari a 33 miliardi 191milioni di euro in sostanziale stabilità (+0,4%) rispetto alla stagione estiva 2023 e in aumento del 4,2% rispetto alla stagione estiva 2019 (quindi in epoca pre-Covid). Lo prevede l'osservatorio Panorama Turismo - Mare Italia di Jfc che l'ANSA pubblica in anteprima. "È importante considerare - spiega Massimo Feruzzi, responsabile di Jfc e dell'Osservatorio - che tali incrementi di fatturato non sono lineari con l'aumento dei prezzi della vacanza, a significare come vi sia, da parte dei nostri connazionali e anche degli ospiti stranieri, una più forte attenzione alla spesa". Nello specifico, per l'estate 2024 si prevede un fatturato così ripartito: quello generato dalla clientela italiana sarà di 23 miliardi 707 milioni con un decremento del 4,2% sui dati consuntivi dell'estate 2023. Il fatturato generato dalla clientela straniera sarà di 9 miliardi 484 milioni di euro, con un incremento del +14,3% sui dati consuntivi dell'estate 2023. Calano le presenze italiane sui lidi italiani (312 milioni 511mila con un -4,4% sul 2023), ma non la voglia di sole, mare e vacanze, secondo le previsioni dell'osservatorio Panorama Turismo - Mare Italia di Jfc a. Ma dove andranno per le proprie vacanze estive gli italiani? "È la risposta a tale quesito quella più interessante ma non certo estremamente positiva per la nostra economia turistica - spiega Massimo Feruzzi, responsabile di Jfc e dell'osservatorio. Infatti, dalla rilevazione a livello nazionale emerge come vi sia un incremento dei viaggi estivi degli italiani, ma anche come l'aumento dei flussi turistici si riferisca in prevalenza verso destinazioni balneari straniere, con Grecia, Spagna ed Albania a farla da padrone". Al contrario in Italia le destinazioni balneari segneranno indicatori altalenanti sia tra le località degli stessi ambiti balneari come pure tra le varie settimane, rendendo ancora più complessa l'attività degli operatori della filiera. "Con un allarme rosso - dice ancora Feruzzi - che è quello del mese di agosto, che rischia di non essere più il classico mese delle 'vacanze degli italiani': troppo alti i prezzi, piene solo dal 9 al 18 agosto e soggiorni sempre più brevi in questo mese, con una durata media che si riduce di ben 2,1 notti".

larmente fruibili d'estate, dove l'offerta di Grecia e Spagna catalizza fortemente l'attenzione dei nostri connazionali con Francia a seguire, con un po' di distacco.

Sangalli: "Il turismo può essere decisivo per la crescita della nostra economia"

Commentando i dati dell'Osservatorio Turismo, il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli ha sottolineato che "le previsioni per il turismo indicano

la possibilità di avere i numeri migliori di sempre. Mai come oggi il settore turistico può contribuire a quella crescita necessaria che ancora manca alla nostra economia. Le sorti di questo 2024, che si concluderà con una manovra di bilancio complicata, dipendono dalla tenuta complessiva dell'occupazione, dalla riduzione dell'inflazione e dalla prevista crescita del turismo in tutte le sue forme".



Granelli (Confartigianato) al Seminario estivo di Symbola "L'intelligenza degli artigiani 5.0 costruisce il futuro del made in Italy"

"I nostri imprenditori saldano il passato e il futuro, la tradizione e l'innovazione con l'intelligenza artigiana che non ha paura del nuovo, ma lo affronta usando le tecnologie digitali per esaltare la creatività alla base dell'eccellenza manifatturiera made in Italy". Con queste parole il Presidente di Confartigianato Marco Granelli ha sintetizzato lo spirito degli artigiani 5.0 nel corso del suo intervento al



panel 'Intelligenza artificiale e made in Italy', svoltosi oggi a Mantova nell'ambito del Seminario estivo di Symbola. Accanto al Presidente Granelli, per discutere dell'impatto dell'IA sul futuro dell'economia italiana, Antonio Calabrò, Presidente Fondazione Assolombarda - Presidente Forum Fondazione Symbola, Giusella Finocchiaro, docente all'Università di Bologna, Stefano Micelli, docente all'Università Cà Foscari Venezia, Monica Poggio, Amministratore delegato di Bayer Italia e Vice presidente Assolombarda. Ha condotto il dibattito Manuela Perrone, giornalista de Il Sole24Ore. "La digitalizzazione della conoscenza artigiana - ha sottolineato Granelli - non significa sostituire l'interazione umana, ma piuttosto valorizzarla. L'integrazione dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie nel Made in Italy non è solo

una sfida, ma un'opportunità. È un modo per rigenerare la nostra tradizione artigiana, rendendola ancora più forte e sostenibile. Dobbiamo abbracciare il cambiamento, guidarlo con intelligenza e creatività, e utilizzare le tecnologie come strumenti per migliorare ciò che rende unico il nostro patrimonio artigiano". "L'importante - ha aggiunto il Presidente di Confartigianato - è avere ben chiaro qual è il mo-

dello di sviluppo economico e sociale che, con il contributo di noi imprenditori, si vuole costruire. Attraverso l'uso consapevole e 'intelligente' delle nuove tecnologie possiamo preservare l'essenza del Made in Italy, caratterizzata da qualità, innovazione, rispetto per le persone e per l'ambiente. L'intelligenza artificiale, dunque, non deve essere vista come una minaccia, ma come una possibilità per rafforzare il nostro patrimonio di conoscenza, esperienza, eccellenza manifatturiera e quindi del Made in Italy. Il futuro dell'impresa d'eccellenza dipende dalla sua capacità di integrare queste nuove tecnologie, rendendo il lavoro più efficiente, sostenibile e personalizzato. Solo così potremo mantenere viva la tradizione del Made in Italy, arricchendola con le opportunità offerte dalla tecnologia moderna".

CONFIMPRESEITALIA
 Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
 Con imprese italiane e un sistema produttivo
 di cui appartengono e lavorano oltre 60.000 imprese
 e professionisti con una ricchezza rappresentata dai periti
 tel.02.7851715 info@confimpreseitalia.org

ELPAL CONSULTING
 ELPAL CONSULTING
 PRINCIPALI SERVIZI: FINANZA - TECNOLOGIA - HR - LEGAL
 TI AVVICINANO A
 REALIZZARE I TUOI SOGNI
 SOLO DALLE GRANDI
 PASSIONI NASCONO
 LE GRANDI IMPRESE
 L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel.06.9413892

**Monitoraggio
Federconsumatori
Estate 2024**

*Il 41,3% degli italiani
si concederà una vacanza,
ma all'insegna
del risparmio e prudenza*



Con l'arrivo della bella stagione e la chiusura delle scuole, sono molti gli italiani in procinto di organizzare le vacanze estive. Un lusso che si potranno concedere in pochi, anche se un numero maggiore rispetto allo scorso anno: nel 2024 il 41,3% degli italiani andrà in vacanza (2,3% rispetto allo scorso anno). Di questi, la maggior parte (52,7%) opterà per un soggiorno "ridotto", di 3-5 giorni, prevalentemente cercando ospitalità presso amici e parenti. Si conferma anche quest'anno, inoltre, la tendenza a rimanere entro i confini nazionali (oltre l'80% degli italiani farà questa scelta), anche a causa del rincaro dei voli, di oltre il 13% sulle tratte europee. Le vacanze, quindi, saranno all'insegna della prudenza e del risparmio: una necessità dettata soprattutto dalla scarsa disponibilità economica, ma anche dall'aumento dei prezzi, specialmente di hotel e ristoranti. Dal monitoraggio realizzato dall'O.N.F. - Osservatorio Nazionale Federconsumatori, emerge che una famiglia di 4 persone, composta da 2 adulti e due minori, spenderà per una vacanza di una settimana in una località balneare ben 6.377,30 euro, il +10% rispetto allo scorso anno. Non va meglio per gli amanti del trekking e della natura: la spesa per un soggiorno della stessa durata in montagna, invece, ammonta a 4.678,84, il +4% rispetto al 2023. Esaminando il dettaglio delle singole voci di spesa, emerge una forte crescita dei prezzi delle escursioni (+7% al mare e +11% in montagna),

Case vacanze, occhio alla truffa: Vittime quasi 2 milioni di italiani "Ma uno su due recupera i soldi"

Il caro vacanze spinge gli italiani a cercare soluzioni per risparmiare e il rischio di cadere in una frode è dietro l'angolo; secondo l'indagine commissionata da Facile.it a mUp Research e Bilendi, nell'ultimo anno ben 1,8 milioni di italiani sono incappati in una truffa mentre stavano prenotando una vacanza. Il danno complessivo stimato è pari, sempre secondo l'indagine, a 643 milioni di euro, ma quasi 1 truffato su 2 non è riuscito a recuperare i soldi persi. Nonostante numeri così importanti, in tanti ancora non denunciano l'accaduto; ben 4 su 10, sommando chi ha ritenuto di non riuscire a recuperare i soldi e chi, forse per consolarsi, riteneva che il danno fosse basso, hanno deciso di non rivolgersi alle autorità.

Dalla catapecchia o occupata da altri alla casa fantasma

Il campionario di truffe, o tentativi di truffa, emerso dall'indagine è vario: un caso ricorrente è quello della "catapecchia" che viene pubblicizzata come sistemazione da sogno ma che, una volta arrivati a destinazione, si trasforma in un incubo (30%). Eppure, gran parte di coloro che si sono ritrovati in questa casistica pur di non rinunciare alla vacanza hanno comunque accettato la situazione (69%); solo il 21%, di fronte al fatto, ha alzato i tacchi ed è andato via senza saldare il conto. C'è anche chi una volta arrivato a destinazione ha scoperto che la sistemazione era occupata da altre persone (19%), ma la truffa più grave è sicuramente quella della casa fantasma, tipologia di raggio che ha rappresentato all'incirca il 63% degli eventi fraudolenti andati in porto. Se la maggior parte di chi è caduto in questa

degli hotel (+14% al mare e +4% in montagna), dei ristoranti (+6%). Il costo per autostrada e pedaggi, su una tratta medio-breve come quella presa



trappola, quantomeno, si è accorto del problema prima di partire, per circa 550mila vacanzieri l'amara verità è arrivata solo dopo essere giunti sul posto.

Vittime soprattutto giovani

Ad essere incappati in frodi o tentativi di truffe legati a viaggi e vacanze sono soprattutto i giovani, in particolare i ragazzi con età compresa tra 18 e i 24 anni, che evidentemente spinti dalla voglia di risparmiare e, forse, anche per un po' di ingenuità, sono caduti più spesso in trappola (27% rispetto al 14% nazionale). A riprova, il campione più attento è risultato quello dei viaggiatori con età superiore ai 65 anni; meno del 5% di loro si è trovato in questa situazione.

Strutture e canali, nessuno al sicuro

I dati dell'indagine parlano chiaro: non esistono tipologie di strutture o canali di prenotazione che, in assoluto, sono immuni dal fenomeno truffe, quindi è sempre fondamentale farsi guidare dal buon senso e da un po' di attenzione quando si stanno organizzando le va-

in considerazione, rimane piuttosto stabile, mentre per tratte oltre i 200 km registra, secondo i nostri monitoraggi, aumenti medi del +20%.

**VADEMECUM
per evitare le truffe**

Come evitare quindi i rischi quando si prenota online e quali sono i segnali a cui fare attenzione per evitare di cadere in trappola? Ecco i consigli di Facile.it

1) Non è tutto oro quel che luccica: risparmiare è buona cosa, ma diffidare da prezzi troppo economici è altrettanto corretto. Spesso dietro a offerte fuori mercato non si nasconde l'affare della vita, bensì una truffa. Il buon senso è sempre l'arma migliore.

2) Copriti con una assicurazione: esistono polizze viaggio che proteggono gli assicurati quando si prenota una casa vacanza. La compagnia tutelerà il viaggiatore non solo in caso di abitazione fantasma, ma anche qualora questa sia differente da come pubblicizzata nell'annuncio.

3) Verifica le foto e l'annuncio: spesso i malfattori utilizzano la stessa descrizione e immagini per annunci di immobili in località differenti. Una veloce indagine sui motori di ricerca potrebbe aiutare ad identificare eventuali annunci clone, segno inequivocabile di una truffa.

4) Verifica l'esistenza della struttura: prima di prenotare, assicurati che l'indirizzo e la struttura esistano realmente. L'utilizzo del web, di mappe digitali o, se possibile, di conoscenti, ti consente di verificare i dati e ridurre al minimo i rischi di trovarsi in presenza di un immobile fantasma.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

canze. La casa vacanza è la sistemazione più frequentemente oggetto di truffa o tentativo di frode (42%), seguita dai bed and breakfast (35,3%) e dagli hotel (17%). I malfattori cercano di muoversi laddove hanno più probabilità di trovare vittime; pertanto, non sorprende vedere come nel 36% dei casi la truffa o il tentativo di frode siano passati attraverso un portale di prenotazione vacanze. Il secondo canale più utilizzato sono i social network (35%) dove l'assenza di controlli da parte delle piattaforme semplifica la vita dei malviventi, che possono muoversi con maggiore libertà. In quasi 800.000, invece, hanno trovato l'annuncio truffaldino su un portale di annunci generico o un portale immobiliare, mentre il classico cartello di affitto, in questo caso truffa, ha fatto cadere in inganno il 4% dei rispondenti. "Se la prenotazione avviene tramite un operatore serio ed affidabile, si ha la possibilità di ricevere assistenza nel momento di difficoltà e, se ci si muove per tempo, trovare una soluzione alternativa o ricevere un rimborso", sostengono gli esperti di Facile.it. «Di contro, fare tutto in autonomia e all'interno di canali non pensati per questo genere di attività, aumenta il rischio e riduce la possibilità, in caso di truffa, di rimediare al danno".

Economia & Lavoro**Bollette, Assoutenti: “Rincari tariffe spingono vulnerabili verso Tutele Graduali”**

Le nuove tariffe della luce che scatteranno dal prossimo 1 luglio sul mercato tutelato evidenziano ancora di più l'importanza della risoluzione approvata la scorsa notte e che consente ai 4,5 milioni di utenti vulnerabili di passare al nuovo regime delle Tutele Graduali. Lo afferma Assoutenti, commentando il rincaro tariffario del

+12% disposto da Arera per il prossimo trimestre. “Nonostante le tensioni sul fronte energetico e il pesante aumento deciso dall’Autorità, le tariffe della luce sul mercato tutelato risulteranno nel prossimo trimestre più basse del 5% rispetto allo stesso periodo del 2023, e addirittura inferiori del 45,4% sul 2022, con una mi-

nore spesa pari a -509 euro annui a famiglia rispetto a due anni fa – spiega il presidente onorario e responsabile energia di Assoutenti, Furio Truzzi – E’ innegabile tuttavia che i nuovi aumenti delle tariffe devono spingere gli utenti vulnerabili a passare, dal prossimo 1 luglio, al Servizio a Tutele Graduali, sfruttando i risparmi of-

ferti dal nuovo regime e la possibilità approvata ieri da Governo e Parlamento di migrare alle tutele gradualmente attraverso una semplice telefonata allo Sportello Consumatori di Arera. In tal senso chiediamo uno sforzo ulteriore per realizzare una campagna informativa a tappeto su tutto il territorio” – conclude Truzzi.

5) Guarda le recensioni: se stai prenotando tramite un portale con recensioni, leggile con attenzione prima di scegliere; l'esperienza di altri viaggiatori potrebbe aiutarti ad identificare eventuali criticità. Se possibile, ricordati di visualizzare in ordine cronologico le recensioni così da leggere prima le più recenti.

6) Evita pagamenti non tracciabili: usare forme di pagamento tracciate è sempre preferibile poiché, in caso di problematiche si ha sempre modo di dimostrare la avvenuta transazione di denaro. Meglio evitare pagamenti in contanti o la ricarica di carte prepagate, soluzioni spesso richieste dai malfattori.

7) Occhio ai siti clone: se stai prenotando attraverso un sito, verifica che questo sia quello autentico e non un clone. Normalmente i siti truffa presentano errori di testo e, se navigati a fondo, rivelano la loro natura.

8) Conferma la tua prenotazione direttamente in struttura: se hai prenotato tramite un intermediario, è meglio fare una chiamata anche direttamente in struttura, servendosi dei suoi canali ufficiali, così da verificare che sia tutto a posto e non si tratti di una possibile truffa.

9) Occhio alle richieste di pagamento urgenti: quella di mettere fretta e chiedere un pagamento urgente è una tattica ormai nota usata dai truffatori, eppure continua a fare vittime. Non farti mai prendere dalla fretta e prima di pagare, verifica che sia tutto regolare.

10) Monitora i tuoi estratti conto: se hai pagato con carta elettronica, una volta tornato dalla vacanza ti consigliamo di monitorare l'estratto conto per i mesi successivi; la possibilità di addebiti non richiesti o doppi – che siano frutto di errore o fatti volutamente – esiste, pertanto è bene intervenire con tempestività in caso ci si trovi in questa situazione.

Dire



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti biglietti da visita inviti e partecipazioni cartoline e calendari buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Inflazione,
Confesercenti:
“Monitorare tensioni
sugli energetici”



Il processo di rientro dei prezzi si stabilizza ma restano alcune tensioni sugli energetici. Il dato odierno sulla dinamica dei prezzi di giugno diffuso da Istat se conferma, infatti, da un lato la fase di disinflazione che stiamo attraversando – anche se da due mesi la situazione è diventata statica – dall'altro continua invece a sottolineare il permanere di alcune tensioni, per quanto lievi, sul fronte energetico su cui è necessario mantenere un adeguato livello di guardia per evitare di essere colti alla sprovvista. Così l'Ufficio economico Confesercenti in una nota.

Il processo di riduzione dei prezzi dei beni energetici appare, dunque, lungo e sicuramente non si ritornerà ai livelli di due-tre anni fa. Per quanto riguarda le altre voci – sia beni che servizi – queste appaiono invece sostanzialmente in linea con le aspettative e, per ora, non si attendono sorprese, con il tasso d'inflazione che quest'anno dovrebbe attestarsi sotto il fatidico 2%. La fase di normalizzazione dell'inflazione può dirsi compiuta e questa, se manterrà la direzione di marcia tracciata stabile – unitamente ad un ritmo di riduzione dei tassi di interesse auspicabilmente meno lento da parte della BCE – potrà portare benefici ai redditi delle famiglie che hanno sofferto, negli ultimi due anni di corsa ad alta velocità dei prezzi, di una rilevante perdita del loro potere d'acquisto, recuperando capacità di spesa per rafforzare la domanda interna e dunque la ripresa dell'economia.

Outlook ABI-Cerved

Aumenta tasso di deterioramento dei crediti alle imprese

Nel 2023 il valore previsto è al 3,1%, in aumento di quasi un punto rispetto al 2022 e più alto rispetto al pre-Covid. Lontani i massimi del 2021 (7,5%)



Cresce il tasso di deterioramento del credito alle imprese. Nel 2023, in base alle stime contenute nello studio di Abi e Cerved, aumenterà in modo significativo: toccherà il 3,1% dal 2,2% del 2022, superando per la prima volta i valori pre-Covid che si attestavano nel 2019 al 2,9%. Nel 2024 si prevede poi un ulteriore aumento. L'indice potrà raggiungere un picco del 3,8%, il valore più alto dal 2016, mentre nel 2025 la tendenza si invertirà attestandosi al 3,1%, percentuale più alta dal 2019 ma lontana dai massimi fatti registrare nel 2012 (7,5%). Le stime settoriali del tasso di deterioramento dei crediti alle imprese mostrano che tra il 2022 e il 2023 i nuovi crediti in default aumentano in tutti i comparti considerati. I servizi rimangono il settore con il tasso di deterioramento più alto, pari al 3,2% (era il 2,3%), seguiti dalle costruzioni (2,9% dal 2,1%).

Male l'industria che passa dall'1,7% al 2,8%. L'agricoltura passa dall'1,8% al 2,8%. Industria e servizi superano i livelli pre-Covid, mentre agricoltura e costruzioni rimangono al di sotto dei valori del 2019. In tutto il Paese si stima un aumento del tasso di deterioramento del credito alle imprese. Il Sud e le Isole si confermano l'area con il tasso di default più elevato, portandosi dal 2,8% del 2022 al 4%; il Mezzogiorno però è l'unica zona che rimane al di sotto dei livelli pre-Covid (4,2%). Nel Nord si registra un incremento consistente dei tassi di deterioramento: il Nord Est tocca il 2,3% (era 1,6% nel 2022), mentre il Nord Ovest passa dall'1,8% al 2,6%, superando entrambi i valori pre-Covid. Il Centro invece cresce di 1 punto percentuale: passa dal 2,7% del 2022 al 3,7% del 2023.

Florovivaismo c'è una nuova legge Cia-agricoltori: “Ora nuova stagione per il settore”

Finalmente il ddl florovivaismo è legge e può aprirsi davvero una nuova stagione di sviluppo per un settore strategico dell'agricoltura Made in Italy. Così Cia, con la sua associazione Florovivaisti Italiani, commenta l'approvazione anche al Senato del disegno di legge delega dedicato, esprimendo soddisfazione per il via libera definitivo al provvedimento, atteso da anni da tutta la filiera. “È importante riuscire ad avere, dopo tanti tentennamenti, un quadro normativo coerente e organico in materia di coltivazione, promozione e commercializzazione -sottolinea il presidente dei Florovivaisti Italiani, Aldo Alberto- per riordinare e valorizzare un comparto che vale oltre 3 miliardi, conta 27 mila aziende e dà lavoro a 100 mila addetti. Bisogna rilanciare la produzione italiana di piante e fiori e proiettarla nel futuro, tra sfide climatiche, fitosanitarie e di mercato. Anche per questo, adesso ci aspettiamo che i decreti attuativi siano veloci, in modo da far decollare subito la legge”. “Al nostro florovivaismo -aggiunge il presidente di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini- occorre una legge che qualifichi il ruolo, caratterizzi i diversi attori della filiera, garantisca certezza di norme e risorse adeguate. Con l'obiettivo di rinnovare le aziende e renderle pienamente sostenibili, dal punto di vista economico, ambientale, sociale”. Intanto, evidenziano i presidenti di Florovivaisti Italiani e Cia, “ci sembra doveroso ringraziare il ministro Francesco Lollobrigida e il sottosegretario Patrizio Giacomo La Pietra per aver riportato al centro dell'azione del governo il mondo del florovivaismo”.



Per la Tua pubblicità

Tel. 06 87.20.10.53

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via de' Gonzaga 20181 - 00163 - Roma

STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Roma & Regione Lazio

Giubileo, Nanni: “Artigiani e piccole imprese importante risorsa della città”

Il Giubileo deve essere anche un'opportunità per condividere e coinvolgere scelte e obiettivi con rappresentanze produttive della Città come gli artigiani e le piccole imprese. Così Dario Nanni, Presidente della Commissione Capitolina Speciale Giubileo 2025, che ieri ha partecipato all'incontro con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Roma per discutere dei lavori e delle attività che si stanno realizzando a Roma in previsione del Giubileo. Una città più moderna è anche una città più produttiva e più sostenibile e gli interventi che si stanno realizzando riguardano proprio i settori più strategici, dalle infrastrutture alla mobilità, dalla riqualificazione urbana all'innovazione e alla sostenibilità, dal turismo all'accoglienza. In tema di infrastrutture e mobilità ricordo, tra gli altri, il potenziamento e l'ammodernamento della rete del trasporto pubblico locale con l'acquisto di nuovi bus più efficienti e sostenibili e di nuovi treni per la rete metropolitana, la riqualificazione di alcuni degli snodi ferroviari più importanti della città, che diventeranno luoghi più accessibili e sicuri, i grandi interventi di manutenzione straordinaria di quarantotto strade cittadine come la Prenestina, Portuense, la Tuscolana, la Lauren-



тина, la Collatina e l'Ardeatina, Via Cristoforo Colombo, Via Boccea, che verranno completamente ripavimentate e messe in sicurezza con una durata stimata di oltre quindici anni. Un'altra grande priorità è la riqualificazione delle aree di maggiore interesse turistico della città, come Piazza Pia, che vedrà la pedonalizzazione dell'intera area circostante fino alla Basilica di San Pietro, Piazza San Giovanni, che verrà riqualificata con verde e giochi d'acqua diventando una delle piazze più attrattive d'Europa, la riqualificazione del complesso delle Vele di Calatrava, a Tor Vergata, dove si

svolgerà uno degli eventi più importanti, il Giubileo dei Giovani, e che rimarrà in dote alla città dopo anni di inutilizzo ed abbandono. Ma il Giubileo sarà anche occasione per promuovere innovazione e sostenibilità, anche nella concreta realizzazione di questi interventi infrastrutturali, che verranno effettuati utilizzando tecniche e materiali ecosostenibili per ridurre l'impatto ambientale e per assicurare una maggiore durata nel tempo delle opere. Infine, è in atto un grande lavoro di sinergia istituzionale tra l'Amministrazione e la Santa Sede per realizzare un piano accoglienza

efficiente e funzionale per i trentacinque milioni di persone in arrivo e che riguarderà aspetti più sensibili dell'accoglienza, dalla sicurezza, ai trasporti, ai servizi igienici, alla sanità, all'efficienza delle comunicazioni. Il processo di trasformazione della città passa attraverso tutti questi interventi, che la renderanno ancora più attrattiva per i turisti ma anche per gli investitori privati – conclude Nanni – con impatti positivi in termini di sviluppo e di crescita per le imprese, che sono un'importante risorsa per l'economia cittadina e per lo sviluppo sostenibile della nostra città.

Segnalini: “Bene aula approvazione linee di indirizzo per l'illuminazione pubblica”

Sono state approvate in Assemblea Capitolina le Linee di indirizzo per l'illuminazione pubblica, dirette ad affidare il nuovo servizio, da aggiudicarsi entro il 31 dicembre 2025, mediante partenariato pubblico privato. Il nuovo servizio, a parità di canone che non varia dalla spesa storica di Roma Capitale, avrà durata massima di 20 anni. Prevede penali, un rigoroso sistema di monitoraggio, anche della



guastosità e dei tempi di intervento, il ricorso ad energia pulita inizialmente pari ad almeno il 50% del consumo per arrivare al 100% entro il 2030, sistemi smart e di dimmeraggio diretti sia a un generale efficientamento sia a un complessivo risparmio energetico. “L'approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina delle Linee di indirizzo per la nuova illuminazione pubblica è un fatto molto po-

sitivo. Si tratta di regole precise affinché i romani possano vedersi assicurato un servizio adeguato ed efficiente in termini di manutenzione e di nuovi impianti. Ringrazio l'Aula per essersi espressa favorevolmente e per contribuire sempre in modo determinante al benessere della città”. Così in una nota l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini.

Affidato l'incarico del progetto idrogeno ad Università Sapienza

Patanè: “Prende forma il piano di mobilità più innovativo e sostenibile”



Roma Capitale ha affidato al Dipartimento Dima – Ingegneria Meccanica e Aerospaziale – dell'Università “La Sapienza” di Roma, l'incarico per la redazione nel deposito Atac di Acilia del progetto relativo all'impianto di produzione, compressione, stoccaggio e rifornimento dell'idrogeno green. “Inizia a prendere forma - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - il progetto più innovativo e sostenibile in tema di mobilità: per la prima volta porteremo la trazione a idrogeno a Roma e il deposito di Acilia sarà uno dei campioni dell'innovazione di Atac, grazie ad un elettrolizzatore che produrrà idrogeno destinato ad alimentare i primi 30 autobus ad H2 che arriveranno nella Capitale. L'idrogeno ha una serie di vantaggi: il primo è che gli autobus hanno un'autonomia maggiore di quelli elettrici, arrivano anche a 500-600 chilometri, e questo è importante per le lunghe tratte, soprattutto quelle da Ostia a Roma. E poi abbattano l'inquinamento in modo assai importante. Ringrazio per questo importante risultato il Dipartimento Mobilità e Trasporti e la disponibilità di Atac”. “Accogliamo con grande soddisfazione questa notizia - ha aggiunto il Presidente della Commissione Mobilità, Giovanni Zannola - di un ulteriore esperimento green che guarda al futuro e permette a un territorio lontano dal centro città, come Acilia e il X Municipio, di diventare un laboratorio del TPL e della mobilità sostenibile e un luogo virtuoso di innovazione per rendere il trasporto pubblico più moderno, efficiente e all'avanguardia”.

Roma & Regione Lazio

Parte la riqualificazione dei Cammini dei Pellegrini

Via libera dalla Giunta capitolina al progetto di riqualificazione dei Cammini dei Pellegrini, inserito nel programma degli interventi essenziali ed indifferibili per il Giubileo. Società Giubileo concretizzerà un investimento complessivo da 3 milioni di euro che punta a definire una rete integrata dei cammini esistenti. Ad essere interessate dagli interventi sono le vie in ingresso a Roma della via Francigena del Nord, del Cammino di San Francesco e della via Francigena del Sud che accoglieranno molti dei pellegrini attesi nella Capitale per il 2025, complessivamente circa 30/35 milioni.

Verranno portate avanti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria degli attuali tratti urbani, andando ad intervenire sulla segnaletica orizzontale e sulla cartellonistica, individuando dove pos-



sibile delle aree di ristoro, riqualificando dissuasori e barriere di vario tipo sul percorso e nei parchi. Ma anche attraverso riqualificazione di strade, lavori sull'arredo urbano, sulle pavimentazioni e lungo i sentieri nei parchi con anche manutenzioni del verde e di tipo idrogeologico (creazione sistemi di drenaggio). Si interverrà anche sul percorso panoramico della pista ciclabile da 5 km che collega Monte Mario e Valle Aurelia/Monte Ciocci, da dove sono partiti proprio ieri i cantieri per il tratto fino a San Pietro. "Lavoriamo su piste ciclopedonali, nuovi arredi, manutenzioni di sentieri e del verde dei parchi per riqualificare e potenziare la rete dei cammini spirituali che portano a Roma" ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Atmosfera

suggestive, paesaggi mozzafiato e servizi all'altezza daranno il benvenuto alle tante persone che vorranno raggiungere San Pietro e la città a piedi o in bicicletta in occasione del prossimo Giubileo". "Partiamo con un progetto che interesserà tantissimi pellegrini - ha aggiunto l'Assessora capitolina all'Ambiente, Sabrina Alfonsi - e rimetterà a nuovo un patrimonio straordinario di sentieri e percorsi che coinvolgono luoghi e parchi bellissimi come la via Francigena, la Riserva dell'Insugherata, Monte Ciocci e strade e piazze storiche della città che portano a San Pietro. Un lavoro prezioso - ha concluso l'assessora - che realizzeremo rapidamente grazie ai fondi dedicati e all'impegno sul campo della Società Giubileo Spa".

Roma, servizi antiborseggio della Polizia di Stato presso la fermata metro "Spagna"

Continuano i servizi antiborseggio messi in campo dalla Polizia di Stato. Questa volta è stata attenzionata la fermata metro "Spagna" e l'area prospiciente. Hanno preso parte al servizio i poliziotti del I Distretto Trevi-Campo Marzio, quelli del Commissariato Villa Glori, personale del Reparto prevenzione Crimine e le unità cinofile dell'UPGSP. Durante le attività sono state controllate 74 persone, di cui 6 sono state accompagnate presso l'Ufficio Immigrazione per regolarizzare la loro posizione sul territorio nazionale; in particolare, uno di essi è stato denunciato poiché inottemperante all'ordine del Que-



store di lasciare il territorio nazionale mentre, ad un altro, è stato comunicato l'obbligo di lasciare il territorio nazionale entro 7 giorni. Infine, gli agenti hanno sanzionato amministrativamente una persona per detenzione di sostanza stupefacente.

Bonessio - Cicculi Luparelli (Avs-Assemblea Capitolina): "Le Regioni sollevino l'incostituzionalità della norma 5G nel Decreto Coesione"



Riteniamo molto grave il tentativo di questo Governo di indebolire, fino ad esaurire quasi del tutto, regioni ed enti locali dei poteri assegnati loro dalla Costituzione in materia di telecomunicazioni. Nello specifico con un emendamento contenuto all'interno del Decreto Coesione si vogliono bypassare i regolamenti comunali in tema di installazioni delle antenne 5G nelle aree bianche ossia quelle di scarso interesse da parte degli operatori.

Si tratta di un provvedimento che se da un lato vuole ampliare la copertura del 5G per portare servizi anche nelle aree con meno interesse economico dall'altro aprirebbe alla liberalizzazione selvaggia delle infrastrutture di telefonia mobile in ogni parte del territorio senza alcuna tutela per l'ambiente e la salute dei cittadini. Poiché secondo la riforma del Titolo V spetta agli enti locali la difesa del territorio, dell'ambiente e della salute, come consiglieri dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra lanciamo un appello a tutti i presidenti di regione affinché sollevino l'incostituzionalità di questa norma, impugnandola. E non si dica che siamo contrari ai processi di trasformazione digitale quanto mai auspicabili e necessari. Vogliamo però che trovi applicazione il principio di precauzione in modo da preservare i luoghi più sensibili come parchi, scuole, asili e ospedali. Con l'introduzione di questo provvedimento, infatti, verrebbe tolta a tutti i comuni la possibilità di pianificare e disciplinare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Così in una nota i consiglieri dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Nando Bonessio, Michela Cicculi, Alessandro Luparelli.

Forum Terzo Settore del Lazio, salvaguardare importanza sociale e sportiva del Montespaccato Calcio



"Il Forum Terzo Settore del Lazio, in relazione alla recente sentenza della Corte di Appello, relativa tra l'altro anche alla squadra del Montespaccato Calcio, un club portato dall'Ipab Asilo Savoia ad un livello di eccellenza nel quadro dell'integrazione sociale e sportiva oltre che della legalità, auspica la prosecuzione piena della sua lodevole e importantissima attività. Con il sistema di azionariato popolare e un coinvolgimento attivo dei cittadini e dei ragazzi del quartiere, la squadra e l'impianto sportivo, grazie all'azione innovativa del presidente di Asilo Savoia, Massimiliano Monnanni, è totalmente da salvaguardare, riconosciuta com'è, tra l'altro, dalle istituzioni ed enti locali italiani e dalle realtà sportive anche internazionali". Così in una nota il Forum Terzo Settore del Lazio, l'organismo e parte sociale che riunisce e rappresenta le molte realtà del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale della regione.

Roma & Regione Lazio

Centocelle - Gordiani - Quarticciolo Osteria del Curato - Santuario ancora controlli dei Carabinieri

Nelle ultime 48 ore, i Carabinieri della Stazione di Roma Centocelle, con il supporto di altre pattuglie della Compagnia Roma Casilina e dei colleghi del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Roma hanno effettuato una mirata attività di controllo nei quartieri Centocelle, Gordiani, Quarticciolo, Osteria del Curato e Santuario finalizzata alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree di periferia, con particolare attenzione all'area di piazza dei Mirti, via dei Castani e all'area del terminal della metro Anagnina, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno arrestato 4 persone e ne hanno denunciate alla Procura della Repubblica altre 7, sanzionando amministrativamente 20 cittadini.

Nel dettaglio, i Carabinieri hanno arrestato un egiziano di 21 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso a cedere una dose di hashish ad un acquirente, tentando poi di sottrarsi all'arresto fuggendo a piedi e lanciando un sasso per non farsi arrestare ma è stato raggiunto e condotto in caserma.

Poco dopo, i Carabinieri della Stazione di Roma Villa Bonelli hanno arrestato un cittadino marocchino di 27 anni e un romano di 28, entrambi già noti alle forze dell'ordine, sorpresi mentre cedevano sostanze stupefacenti a diversi acquirenti, prelevando le dosi da un vano cantatore per l'acqua. Bloccati immediatamente, i Carabinieri sono riusciti a rinvenire e sequestrare 17 dosi di crack e la somma contante di circa 110 euro.



Stessa sorte anche per un cittadino tunisino di 32 anni, senza fissa dimora e con precedenti, che sottoposto ad un controllo d'iniziativa in strada è stato trovato in possesso di 16 dosi di crack e 6 di cocaina e la somma di 40 euro circa, occultati all'interno di un pacchetto di sigarette, che ha tentato di disfarsi ma è stato arrestato dai Carabinieri.

I successivi controlli hanno permesso ai Carabinieri di denunciare a piede libero due cittadini romani di 25 e di 21 anni, poiché trovati in possesso nella loro abitazione di circa 18 g di hashish e 20 di marijuana. Denunciato altresì dai Carabinieri, un marocchino di 26 anni, senza fissa dimora e con precedenti, che a seguito di un controllo è stato trovato in possesso senza giustificato motivo di un coltello a serramanico.

Una cittadina romana di 28 anni, già nota alle forze dell'ordine, è stata denunciata dai militari per porto di armi o oggetti atti ad offendere, poiché trovata in possesso senza giustificato motivo di un coltello a scatto e di uno spray al peperoncino.

Individuato e rintracciato nel corso dei controlli un tunisino di 24 anni che da accertamenti si è appurato che era il conducente di un'autovettura che a seguito di un sinistro stradale si era dato alla fuga e pertanto è stato denunciato dai Carabinieri. Denunciato per guida in stato di ebbrezza un romano di 33 anni, poiché sorpreso alla guida del proprio veicolo è risultato positivo all'alcol test.

Invece, un cittadino egiziano di 30 anni, non è passato inosservato ai Carabinieri che lo hanno sorpreso a discutere sotto l'abitazione della ex compagna, nonostante fosse già sottoposto al divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla parte offesa, per cui per questo motivo è stato denunciato. Ispesionato e sanzionato il titolare di un'attività commerciale di via delle Robinie, per la violazione della legge regionale per la mancata esposizione di cartelli recanti il prezzo di alcuni prodotti esposti. Infine, 19 cittadini, sono stati sanzionati in via amministrativa e segnalati alla Prefettura di Roma per il possesso di una modica

Avs Campidoglio: "Lago Bullicante EX SNIA no alla cantierizzazione"



R "Quelle delle ultime ore sono operazioni antincendio o sono in atto preparativi per il polo della logistica? In questi giorni sono partite delle operazioni di rimozione del verde, e nello specifico la vegetazione all'interno del perimetro confinante con il Monumento Naturale, ottenuto il nullaosta da Roma Natura per ridurre il rischio legato agli incendi. A parte i rischi ambientali per l'ecosistema del lago Bullicante, siamo certi che sia davvero così? Oppure queste operazioni sono un modo per accelerare il percorso di costruzione edilizia del polo della logistica? Ribadiamo la nostra posizione contraria all'ulteriore consumo di suolo e il nostro impegno affinché tutta l'area diventi monumento naturale anche attraverso una procedura di esproprio dell'area privata. Per questo continuiamo a sollecitare il dipartimento ambiente e l'ufficio del ciclo dei rifiuti a fare una stima dei costi della bonifica necessaria per espropriare l'area e annetterla al parco naturale." Così in una nota i consiglieri capitolini dell'Alleanza Verdi-Sinistra Alessandro Luparelli, Michela Cicculi, Nando Bonessio.

quantità di sostanza stupefacente del tipo hashish, cocaina e marijuana, destinata ad uso personale. In totale, i Carabinieri hanno identificato 100 persone e eseguito verifiche su 60 veicoli e elevate sanzioni al codice della strada per un importo di circa 5.000 euro.

Personale della Polizia di Stato della Squadra Mobile della Questura di Viterbo, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari di Viterbo, ha arrestato a Sorano (GR) un 53enne italiano per il reato di rapina a mano armata, commessa a Viterbo lo scorso 12 giugno. L'uomo era stato complice nella rapina ai danni dei dipendenti del distributore di carburanti EWA, per la quale era stato già arrestato il giorno stesso un altro responsabile,

Viterbo: arrestato dalla polizia di Stato il secondo rapinatore del distributore



bloccato alla barriera autostradale di Roma Nord mentre era ancora in fuga. Gli accertamenti svolti dai poliziotti viterbesi, subito dopo l'arresto del primo rapinatore, permettevano di raccogliere utili elementi di prova a carico dell'odierno arrestato per la Procura della Repubblica di Viterbo, che coordina le indagini. Nella stessa ordinanza,

poi, è stata disposta ed eseguita, la conferma della misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa inizialmente dal Giudice di Roma nei confronti del primo arrestato. Inoltre, a entrambi, verrà applicato il dispositivo del bracciale elettronico. Sono in corso ulteriori indagini per individuare eventuali altri responsabili del fatto delittuoso.

ESTERI

Nyt chiede a Biden di fare passo indietro, ma lui non molla: "Intendo vincere"



"Per servire il suo Paese, il presidente Biden dovrebbe lasciare la corsa": è questo il titolo dell'editoriale del board del New York Times dopo la disastrosa performance del candidato dem alla Casa Bianca nel duello tv con Donald Trump. "Biden - si legge nel fondo - ha affermato di essere il candidato con le migliori possibilità di affrontare questa minaccia di tirannia e di sconfiggerla. La sua argomentazione si basa in gran parte sul fatto di aver battuto Trump nel 2020. Ma questa non è più una motivazione sufficiente per spiegare perché Biden dovrebbe essere il candidato democratico quest'anno". Ma il Presidente, per ora, non molla. "Intendo vincere queste elezioni", ha messo in chiaro tenendo l'indomani un comizio in North Carolina. "Non dibatto bene come un tempo - ha ammesso - ma so come fare questo lavoro", ha assicurato, ammettendo che "quando vai a terra ti rialzi". "So che non sono giovane ma so dire la verità", ha continuato attaccando nuovamente il tycoon per le sue menzogne. Sostegno arriva al Presidente uscente anche dall'ex inquilino della Casa Bianca, Barack Obama: "Serate di dibattito negative capitano, credetemi ne so qualcosa. Ma questa elezione è ancora una scelta fra qualcuno che si è battuto per la gente ordinaria per tutta la sua vita e qualcuno che pensa solo a sé stesso. Fra qualcuno che dice la verità, che sa quello che è giusto e sbagliato, e qualcuno che mente in cerca di benefici. La notte scorsa non ha cambiato questo. La posta in gioco a novembre è alta".

Un caso di alto profilo è all'esame del Senato americano. Il CEO della Boeing Dave Calhoun ha risposto alle domande del Congresso sui numerosi problemi di qualità dei suoi aerei.

Il capo della Boeing, a quanto pare, avrebbe appreso solo ora che le sue fabbriche utilizzavano componenti di qualità discutibile... Ciò è venuto alla luce dopo due gravi disastri: in Indonesia ed Etiopia nel 2018 e 2019. Vi morirono 346 persone. All'udienza al Senato erano presenti i parenti delle vittime dell'incidente aereo. Tenevano tra le mani i ritratti dei loro cari...

Calhoun ha iniziato la sua audizione al Senato chiedendo perdono alle famiglie dei passeggeri morti in incidenti aerei, ma le domande dei senatori hanno puntato sui problemi della sicurezza degli aerei chiedendogli perché non si è dimesso immediatamente a seguito di quegli incidenti. Nel corso della audizione è risultato che nel 2023 la sua remunerazione ammontava a quasi 33 milioni di dollari, ovvero il 45% in più rispetto al 2022. Inoltre, secondo la CNN, al momento del licenziamento riceverà anche una liquidazione e di 45 milioni di dollari. La sottocommissione del Senato che sta indagando sugli illeciti della Boeing si avvale delle testimonianze

Stati Uniti: la sicurezza degli aerei Boeing all'esame del Senato



di numerosi collaboratori dell'azienda, finora circa 12 disponibili, disposti a riferire pubblicamente, ha affermato il senatore Richard Blumenthal che fonda l'indagine su un dossier di 200 pagine di rivelazioni e testimonianze. La commissione avrebbe anche prove che la dire-

zione della Boeing ha ignorato i rapporti dei dipendenti sulla dubbia qualità delle parti in titanio. Di conseguenza, alla produzione venivano forniti prodotti difettosi e i rapporti nel merito venivano falsificati.

Tutto è iniziato dopo che un fornitore di ricambi ha scoperto piccoli

fori nel materiale dovuti alla corrosione. Il motivo, come si è scoperto, era un materiale falsamente presentato come titanio prima della vendita. Il metallo era prodotto da un'azienda cinese poco conosciuta ed è stato venduto con documenti falsi, ma entrambe le società negano che questo partico-

Russia, Cina, Corea del Nord e Iran alleanza anche per lo Spazio

di Giuliano Longo

Gli Stati Uniti hanno segnalato come una crescente minaccia alla sicurezza globale sia collaborazione spaziale tra Russia, Cina, Corea del Nord e Iran. La rivista, Whiting ha spiegato che mentre la Russia cerca assistenza per la sua guerra in Ucraina, un razzo russo lancerà un satellite iraniano.

A questa iniziativa si aggiungono i piani per una centrale nucleare lunare russo-cinese e un patto di difesa tra Russia e Corea del Nord, che potrebbe favorire le capacità spaziali e missilistiche. Washinton teme che questa crescente partnership aggiunga complessità al dominio spaziale già contestato, dove la Russia sta per schierare un'arma anti-spaziale complanare (parallela) a quello statunitense per la sicurezza nazionale. Air & Space Forces che che gli USA



hanno paragonato le attività russe a satelliti "matrioska" in grado di schierare armi cinetiche, ma nota anche la rapida espansione della Cina nelle capacità spaziali, comprese le tecnologie anti-spaziali e il supporto alle forze terrestri, espansione che si va sviluppando

in modo "incredibilmente veloce". L'Iran ha lanciato il satellite Khayyam dal cosmodromo di Baikonur in Kazakistan utilizzando un razzo russo Soyuz, segnando un passo significativo nelle sue capacità militari spaziali e rafforzando la partnership strategica con la

Russia. Khayyam può essere utilizzato per scopi militari, come la sorveglianza e la ricognizione, il che potrebbe aumentare la deterrenza dell'Iran contro avversari come gli Stati Uniti e Israele. Il lancio riflette la crescente autosufficienza dell'Iran nella tecnologia spaziale e la sua collaborazione con la Russia, che cerca nuovi clienti per il suo programma spaziale in un contesto di sanzioni occidentali. La Russia si rivolge all'Iran per le vendite di armi per rafforzare i suoi sforzi bellici. Allo stesso tempo, l'Iran vede un'opportunità per ottenere supporto da una potenza leader nella tecnologia nucleare e nell'energia. Teheran vede nella guerra in Ucraina un'opportunità per diventare indispensabile allo sforzo bellico della Russia, ottenendo assistenza per i suoi programmi nucleari e missilistici, potenziare le sue forze ar-

ESTERI

lare rappresenti una minaccia per i voli. Ma si sono verificati anche verificati eventi misteriosi nelle con alcune strane morti. In primo luogo quella Joshua Dina , un revisore dei conti sulla qualità presso Spirit AeroSystems, uno dei fornitori dell'azienda, che per primo aveva affermato che la direzione della Boeing ignorava il problema dei difetti di fabbricazione.

Joshua Dean, 45 anni, conduceva uno stile di vita sano, non lamentava malattie, ma morì letteralmente in due settimane a causa di una strana infezione batterica.

Questo caso non sarebbe stato notato se non avesse preceduto la morte dell'ex dipendente della Boeing John Barnett, il cui cadavere è stato trovato in un'auto nel parcheggio di un albergo con una pistola nel sedile.

In precedenza, Barnett aveva testimoniato per due giorni consecutivi su alcune violazioni nella produzione di aerei, ma non si è presentato al terzo incontro né ha risposto alle chiamate. La versione ufficiale, a conclusione dell'indagine, è di suicidio. Ma i famigliari Barnett non ci credono.

Nel frattempo, sugli aerei Boeing, si sono verificati altri inconvenienti come quello dell'11 marzo 2024, quando un Boeing 787 Dreamliner in volo da Sydney ad

Auckland ha perso improvvisamente quota. Il pilota ha dichiarato di aver perso il controllo per poco "tutti i sensori si sono spenti, "Mi sono svegliato e ho visto delle persone sul soffitto della carlinga", ricorda un passeggero. "Sembravano incollati per poi cadere sul pavimento."

L'incidente è stato solo uno dei cinque avvenuti alla Boeing nel corso di diversi mesi. Così, il 7 marzo, una ruota del carrello di atterraggio si staccò su un Boeing 777 in decollo da San Francisco. E due mesi prima, il 5 gennaio, una porta era volata via da un 737 MAX 9 dell'Alaska Airlines durante il decollo, mentre, fortunatamente, l'aereo non aveva avuto tempo di prendere quota evitando una tragedia.

Quanto è sicuro oggi far volare i Boeing e qual è il loro anello più debole? Attualmente è in corso un processo e sono stati pubblicati molti fatti scioccanti, in particolare sul titanio cinese, ma sono state accertate anche alcune violazioni. Ma la cosa più importante sembra essere un errore nel sistema di progettazione dell'aereo, che lo costringe ad abbassare abbassa il muso, particolare che non è stato chiarito. Le udienze presso la sottocommissione del Senato sono ancora in corso.

Balthazar

mate obsolete e garantire il sostegno russo al corridoio internazionale di trasporto nord-sud (INSTC) per il trasporto merci che consentirebbe di eludere le sanzioni. Allo stesso modo, la guerra in Ucraina ha avvicinato Russia e Corea del Nord in una partnership pragmatica. L'intelligence statunitense indica che la Russia ha lanciato in Ucraina missili balistici nordcoreani a corto raggio nel dicembre 2023 e nel gennaio 2024 e prevede di continuare a utilizzarli.

La Corea del Nord potrebbe sostenere lo sforzo bellico della Russia perché ritiene che una sua vittoria allenterebbe il peso delle sanzioni statunitensi sulla sua economia in difficoltà, riducendo anche la sua forte dipendenza dalla Cina.

Inoltre, Russia e Corea del Nord hanno ripreso un accordo di difesa reciproca risalente all'era della Guerra Fredda, ribadito da Putin nel corso della sua recente visita a Pyongyang. Mentre il mondo si era concentrato sul sostegno nordcoreano e iraniano all'invasione russa, la collaborazione tra i due paesi era invece era passata inos-

servata in Occidente. Nel 2020, un rapporto riservato delle Nazioni Unite indicava che la Corea del Nord e l'Iran avevano ripreso la loro collaborazione sullo sviluppo di missili a lungo raggio, menzionando il trasferimento di componenti essenziali. Il missile iraniano Khorramshahr, lanciato per la prima volta nel 2017, è simile al missile della Corea del Nord noto alternativamente come Musudan o Hwasong-10. Le notizie sull'acquisto di quei missili da parte dell'Iran risalgono al 2005. L'intelligence statunitense monitora la ricerca dell'Iran per un sistema di propulsione nordcoreano ad alte prestazioni dal 2010. La capacità economica e industriale della Cina è stata cruciale nel mantenere la Russia nella lotta in Ucraina, sostenendo l'economia russa pesantemente sanzionata, anche se il suo sostegno a Mosca è più sfumato, forse nell'intento di non vedere la Russia vincere o perdere. Questo l'aspetto politico, ma negli incubi di Washington c'è il timore che "l'asse del male" possa prevalere nelle future (non tanto) "guerre stellari".

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi su l'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della ridistribuzione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinate e strutturate.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareri ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si propongono l'obiettivo di seguire le stesse in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono il principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita agli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandosi di un approccio Tailor-Made che ti permette di concentrarti sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e cessione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessantatré gradi.

**L'go Luigi Antonelli, 10
00145 Roma
Tel. 06 5413032**

LA CRISI RUSSO UCRAINA

Conflitto russo-ucraino inarrestabile a colpi di missili e droni



Le forze di difesa ucraine hanno distrutto questa settimana un centro russo di sorveglianza spaziale e di comunicazione nella Crimea occupata: lo ha reso noto il ministero della Difesa, come riporta il Kyiv Independent. Il centro "è un'importante componente militare nel sistema russo di comunicazione e navigazione satellitare", ha affermato il ministero, senza specificare la data dell'attacco. Una serie di esplosioni era stata segnalata in diversi insediamenti in Crimea nella notte del 23 giugno, tra cui la città di Yevpatoria e il villaggio di Vityne. Né i funzionari ucraini né quelli russi avevano commentato l'attacco. Le immagini satellitari, pubblicate il giorno successivo dal progetto investigativo Schemes di Radio Free Europe/Radio Liberty, avevano mostrato tracce di incendi sul territorio di una struttura militare a Vityne, dove secondo i media si troverebbe il 40mo complesso separato di comando e misurazione (Centro di comunicazioni spaziali a lungo raggio) delle forze aerospaziali russe. Un drone ucraino ha poi colpito un villaggio russo a ridosso del confine, nell'oblast di Kursk, uccidendo almeno 5 civili, fra cui 2 bambini, secondo quanto afferma il governatore regionale russo. "Con grande dolore annuncio che cinque persone, inclusi due bambini piccoli" so no rimasti uccisi e "altri due membri della stessa famiglia feriti e in gravi condizioni", ha scritto su Telegram il governatore della regione di Kursk, Aleksei Smimov.

Replica anche dei russi che hanno lanciato un attacco missilistico contro un edificio di nove piani a Dnipro in Ucraina, uccidendo almeno una persona e ferendone altre dodici. Lo hanno reso noto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ed il governatore della regione di Dnipropetrovsk, Serhiy Lysak. Lo scrive Ukrainska Pravda. Zelensky ha pubblicato su X una foto dell'edificio in fiamme, precisando che "quattro piani sono stati distrutti" e che "sono necessari una quantità e una qualità sufficienti di sistemi di difesa aerea". Sempre nella notte tra venerdì e sabato le forze di difesa aerea ucraine hanno abbattuto tutti i 10 droni kamikaze di fabbricazione iraniana Shahed lanciati dai russi sull'Ucraina. Lo scrive sul suo canale Telegram l'aeronautica, citata da Ukrinform. I droni, scrive Kiev, sono stati lanciati dalla regione russa di Primorsko-Akhtarsk e

Ucraina, liberati 2 religiosi arrestati dai russi nel 2022



Sono stati liberati padre Ivan Levytskyi e padre Bohdan Geleta, i due religiosi greco-cattolici ucraini arrestati dalle forze russe nel 2022 a Berdyansk. La notizia è stata anticipata stasera da Avvenire. Il caso era stato sollevato ripetutamente dalla missione vaticana per l'Ucraina. L'inviato del Papa, il cardinale Matteo Zuppi, aveva più volte sollecitato il ritorno dei due redentoristi attivando i canali che già in precedenza hanno permesso di mettere in moto la rete che ha consentito il ritorno a casa di decine di bambini ucraini e lo scambio dei prigionieri. Modalità che hanno permesso di sbloccare l'impasse che teneva bloccati i due sacerdoti in una prigione sotto il controllo delle autorità russe.

sono stati intercettati sulle regioni ucraine di Mykolaiv, Kherson, Dnipropetrovsk, Kirovohrad, Cherkasy e Vinnytsia.

Mosca, il Crocus City Hall non sarà più una sala da concerto

Il Crocus City Hall di Mosca, teatro lo scorso marzo di un attentato terroristico che ha provocato almeno 145 morti, non sarà più una sala da concerto: lo riporta l'agenzia Ria Novosti, che cita il governatore della regione della capitale.



"Non ci sarà più una sala da concerto" al Crocus City Hall, ha detto a Ria Novosti Andrei Vorobiov rispondendo a chi gli chiedeva quali fossero i piani della regione di Mosca per restaurare l'edificio, che è stato devastato da un enorme incendio. Il 22 marzo uomini armati hanno aperto il fuoco contro il Crocus, situato nella periferia nord-occidentale della capitale, prima di appiccargli fuoco. L'attacco, il peggiore commesso in Russia dal 2004, ha provocato almeno 145 morti e 360 feriti. Finora sono state arrestate più di 20 persone, compresi i quattro presunti responsabili, tutti provenienti dal Tagikistan, ex repubblica sovietica dell'Asia centrale confinante con l'Afghanistan.

Media, dagli Usa nuovo pacchetto da 150 milioni dollari per Kiev

L'amministrazione Biden fornirà all'Ucraina armi e munizioni per un valore di 150 milioni di dollari, inclusi intercettori di difesa aerea Hawk e munizioni di artiglieria da 155 millimetri: lo riporta l'agenzia Reuters sul suo sito, che cita due funzionari statunitensi. Il pacchetto di aiuti dovrebbe essere annunciato lunedì, secondo i funzionari, che hanno preferito di mantenere l'anonimato. Gli Stati Uniti hanno iniziato a spedire i missili intercettori Hawk in Ucraina nel 2022 come aggiornamento dei sistemi missilistici di difesa aerea Stinger lanciati a spalla, un sistema più piccolo e a corto raggio. L'MIM-23 HAWK, acronimo di 'Homing all the way killer', è stato introdotto negli anni '50 e aggiornato nel corso degli anni.





 Email: redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Fardaccio 1 00195

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Core 18"



CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

LA CRISI MEDIORIENTALE

L'Iran avverte: "Se Israele attacca il Libano sarà guerra di annientamento"

In caso di attacco israeliano al Libano l'Iran inizierà una "guerra di annientamento" contro il "regime sionista": è allo studio il "pieno coinvolgimento di tutti i fronti della resistenza". Lo scrive su X la rappresentanza dell'Iran all'Onu. "Nonostante l'Iran consideri la propaganda del regime sionista sull'intenzione di attaccare il Libano una guerra psicologica, se lancia un'aggressione militare su vasta scala, inizierà una guerra di annientamento. Tutte le opzioni, compreso il pieno coinvolgimento di tutti i fronti della Resistenza, sono sul tavolo", si legge nel messaggio. Intanto "la resistenza libanese è pronta ad affrontare ogni possibile aggressione da parte del regime sionista contro il Libano": lo ha affermato il ministro degli Esteri ad interim dell'Iran, Ali Bagheri, sottolineando che "la resistenza libanese (sostenuta dall'Iran) è in grado di fermare la continuazione dei crimini del regime e di prevenire la diffusione di tensioni in Libano e nella regione, cosa importante per la stabilità della regione e del mondo". Bagheri ha avuto una conversazione telefonica nella tarda serata di ieri con il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov, riporta la Tv di Stato. Da parte sua, Lavrov ha detto che la Russia cerca di prevenire gli attacchi israeliani contro il Libano. "Tutte le parti sono responsabili in questo senso", ha aggiunto. Intanto di fronte a tutto questo visita nel sud del Libano, vicino al confine con



Israele, per il premier libanese Najib Miqati. Si è recato come prima tappa nel quartier generale del settore sud dell'Esercito, nei pressi di Tiro, riferisce l'agenzia libanese Nna. "Le minacce a cui as-

sistiamo sono una sorta di guerra psicologica", ha detto Miqati. Il premier ha assicurato che il Paese dei Cedri "supererà questa fase" e che ci sarà una "stabilità permanente ai confini".

Gli Stati Uniti ritoccano il Piano per tregua a Gaza



Usa, abbattuti 7 droni Houthi nello Yemen in 24 ore

Le forze americane hanno distrutto nelle ultime 24 ore sette droni e una stazione di controllo mobile nelle aree controllate dagli Houthi nello Yemen: lo ha reso noto su X l'esercito statunitense. "È stato stabilito che i droni e la stazione di controllo a terra rappresentavano una minaccia imminente per gli Stati Uniti, le forze della coalizione e le navi mercantili nella regione - si legge in un messaggio del Co-



mando centrale -. Queste azioni sono state intraprese per proteggere la libertà di navigazione e rendere le acque internazionali più sicure". "Il continuo comportamento maligno e

sconsiderato degli Houthi, sostenuti dall'Iran, minaccia la stabilità regionale e mette a repentaglio la vita dei marinai nel Mar Rosso e nel Golfo di Aden", conclude Centcom.

Gli Usa hanno formulato "un nuovo linguaggio" per alcune parti dell'accordo per un cessate il fuoco e il rilascio degli ostaggi tra Israele e Hamas. Lo riporta il sito Axios, che cita tre fonti, secondo cui le modifiche sono state elaborate insieme ai mediatori del Qatar e dell'Egitto e si riferiscono alla prima delle 3 fasi di cui è composta l'intesa. Una parte sulla quale si è incagliata la trattativa, visto che prevede un cessate il fuoco temporaneo e il rilascio degli ostaggi israeliani che cadono nella categoria umanitaria: donne e ostaggi feriti e malati. Lo scopo delle modifiche - hanno spiegato le fonti ad Axios - è garantire le condizioni per l'attuazione della seconda fase dell'accordo, che include "il raggiungimento di una" calma sostenibile "a Gaza. Un passaggio decisivo verso il cessate il fuoco permanente, voluto da Hamas. "Gli Usa - hanno sostenuto le fonti - stanno lavorando molto duramente per trovare una formula che permetta di raggiungere un accordo".

Due terzi degli israeliani vuole Netanyahu fuori dalla vita politica

Circa due terzi degli israeliani credono che il primo ministro Benjamin Netanyahu dovrebbe lasciare la politica e non cercare la rielezione. Secondo un sondaggio diffuso da Channel



12, il 66% degli intervistati non vuole che il presidente israeliano concorra alle future elezioni, contro

Israele si scatenano proteste per chiedere le sue dimissioni e l'indizione di elezioni anticipate.



MISSION

La STE.N.I. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.N.I. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma; sul territorio sono presenti uffici amministrativi ed operativi, legati allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'attrezzatura ed è ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it